



Anno 2013

Università degli Studi di MILANO >> Sua-Rd di Struttura: "Diritto privato e storia del diritto"

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca⁽¹⁾

Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Progetto Biblioteca digitale
Responsabile scientifico	TENELLA SILLANI Chiara
Descrizione ⁽²⁾	Obiettivi del progetto Il progetto denominato Digital Library prevede la digitalizzazione della Biblioteca antica della Sezione di storia del diritto medievale e moderno per rendere disponibile a utenti locali e remoti un consistente numero di documenti di grande interesse scientifico. Considerata la missione della biblioteca è risultata prioritaria la digitalizzazione delle opere più danneggiate o recentemente restaurate in modo da non compromettere, in seguito ad una frequente consultazione, lo stato delle carte e delle legature. L'obiettivo fondamentale di questo progetto, infatti, non è "far emergere tali opere dell'oblio", quanto piuttosto mettere a disposizione di tutti un patrimonio bibliografico di altissimo valore preservandolo anche per le generazioni future. Questo ricco patrimonio è oggetto di tesi di laurea, di tesi di dottorato di ricerca oltre che fonte irrinunciabile per gli studiosi di storia del diritto. Oggetto del progetto di digitalizzazione sono le opere a stampa di diversi fondi antichi, circa 9000, e in particolare: Senato di Milano; fondo Crociolani, fondo De Simoni, Biblioteca Margarita, fondo Crocetti, fondo Besta. Tutte le opere sono state catalogate e la descrizione bibliografica è reperibile sia dall'Opac del Sistema Bibliotecario Nazionale (http://opac.sbn.it/) che dall'Opac d'ateneo (http://opac.unimi.it/). La Biblioteca possiede una raccolta di microfilm di manoscritti giuridici medievali e moderni, iniziata nel 1964 e tuttora in via di accrescimento, che non ha eguale in Europa. Essa comprende circa 3.000 microfilm di manoscritti di diritto romano e di diritto canonico medievale provenienti dalle biblioteche di tutta Europa e d'America; circa 3.300 microfilm di statuti, ordini, decreti cittadini e corporativi lombardi e italiani; una raccolta in microfilm dei lavori preparatori dei codici moderni d'Italia e di Francia; un complesso di oltre 1600 microfilm di opere a stampa di diritto comune e di diritto moderno, integrative dei volumi a stampa posseduti. Il progetto, per quel che riguarda le opere a stampa, è stato avviato nel 1999 con la digitalizzazione dei "Gridari del ducato di Milano del XVIII secolo" che è tuttora in fase di realizzazione. L'attività di digitalizzazione è complementare alla catalogazione e repertorizzazione delle singole grida. Parte dei gridari è già accessibile dal WEB. Nel ottobre 2003 è partita la digitalizzazione dei volumi più richiesti e maggiormente danneggiati attualmente consultabili on-line.
Classificazione ESFRI ⁽³⁾	Social Sciences and Humanities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2000
Utenza	Interna all'ateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Prestazioni a tariffario
Altre informazioni utili ⁽⁵⁾	Per gestire un Progetto della tipologia sopra descritta, le grandi attrezzature utilizzate sono costituite da un complesso numero di hardware (scanner, scanner planetario, server e accessori, gruppi di continuità, stampante a colori, lettore ottico, computer, monitor, macchinari per la lettura di microfilm) per un valore patrimoniale di circa 215.000,00 euro. Il Progetto della Biblioteca digitale ha consentito, nel corso degli anni, diverse pubblicazioni scientifiche che hanno avuto ad oggetto le opere sottoposte a digitalizzazione. La ricchezza di opere a disposizione, non ha terminato la propria funzione e, anche in futuro, permetterà ricerche su temi affrontati in queste opere digitali. Il contributo alla comunità scientifica, mediante la pubblicazione on-line freeware di opere antiche, inoltre, ha permesso una maggiore diffusione della cultura giuridica dei secoli passati e, quindi, anche pubblicazioni di opere scientifiche da parte di Ricercatori della comunità scientifica universale.
Area Scientifica di Riferimento:	12

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per l'intera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dell'ateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dell'ateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFRI: [Alberatura versione 2012](#) (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti, brevetti, privative etc.